CONTRADA LA LUCERTOLA STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE

Art. 1 Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile è costituita, dal 1956 con sede nel Comune di Seravezza (LU), in Ripa di Versilia, un'associazione che assume la denominazione "CONTRADA LA LUCERTOLA" di Ripa di Versilia.

La "CONTRADA LA LUCERTOLA" spiega colori ROSSO – VERDE guarniti in GIALLO ORO.

Lo STEMMA: scudo sagomato di colore argento detto a "testa di cavallo" del XV secolo (1400) orlato di colore nero riportante un sopra scudo ovale di colore oro orlato di rosso, con una lucertola di colore verde, con lingua a fiamma di colore rosso, in mezzo a fiammelle di colore rosso, sopra il capo della lucertola una corona di CONTE, il tutto sormontato da un elmo fogliato, argentato, con sguardo rivolto a destra, sotto un nastro di pergamena con scritto in colore rosso " LA LUCERTOLA" avente ai lati numero quattro pennacchi rossi.

TITOLO II

SCOPO - OGGETTO

Art. 2 L'associazione, apolitica ed apartitica senza scopi religiosi e con carattere di volontariato si ispirerà ai principi di: democraticità e gratuità di tutte le cariche sociali e delle prestazioni dei Soci. E' un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi, culturali, con caratteristiche storico-rievocative, folkloristiche e artistiche tendenti alla valorizzazione del paese di Ripa e per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

Art. 3 L'associazione si propone di:

- a) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche;
- b) organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- c) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive;
- d) studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- e) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- f) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- g) indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
- h) organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci.
- i) partecipare, in particolare, alle manifestazioni "Palio dei Micci" organizzate in Querceta di Seravezza (LU);
- l) organizzare e partecipare alla manifestazione denominata "GIOCO DELLA TORRE";
- m) promuovere e tutelare i propri sbandieratori che nell'anno 1966 sono stati tra i gruppi fondatori (a S. Marino) della Federazione Italiana Sbandieratori.
- n) organizzare tutte quelle manifestazioni folkloristiche, ricreative, sportive, culturali, artistiche e gastronomiche tendenti al mantenimento delle tradizioni ed alla valorizzazione del Paese di Ripa e della Versilia.

TITOLO III

SOCI

Art. 4 I Soci della "CONTRADA LA LUCERTOLA" si distinguono in Soci Ordinari e Soci Onorari.

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere Soci dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Art. 5 Chi intende essere ammesso come Socio Ordinario, se maggiorenne deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, se minorenni la richiesta deve essere presentata da un genitore o da chi eserciti la patria potestà, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Le società, associazioni ed Enti che intendano diventare soci del sodalizio dovranno presentare richiesta di associazione firmata dal proprio rappresentante legale. All'atto dell'accettazione della richiesta, che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Associazione, il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 La qualità di Socio Ordinario dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi;
- avere il libero accesso alla sede sociale;
- fregiarsi dello stemma e dei colori della "CONTRADA LA LUCERTOLA";

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al rispetto degli altri Soci;
- infondere lo spirito agonistico delle competizioni;
- al pagamento del contributo associativo.

Art. 7 I Soci Ordinari sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Generale e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili e non rivalutabili.

Art. 8 Sono Soci Onorari coloro che, su nomina del Consiglio Generale, avranno dato impulso e lustro alla "CONTRADA LA LUCERTOLA".

TITOLO IV

RECESSO - ESCLUSIONE

Art. 9 La qualifica di Socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

Art.10 Le dimissioni da Socio dovranno essere presentate per scritto al Consiglio Generale. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Generale nei confronti del Socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che si renda moroso nel versamento del contributo annuale per un periodo superiore a 3 (tre) mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione; d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali e di immagine, all'Associazione.

Art.11 Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai Soci destinatari, mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'Articolo 10 e devono essere motivate. Il Socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione del Consiglio Generale al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione. L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Generale.

TITOLO V

RISORSE ECONOMICHE – ESERCIZIO SOCIALE - PATRIMONIO

Art.12 L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) quote, contributi e sponsorizzazioni per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eredità donazioni e legati;
- d) contributi dello Stato delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricole, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e comunque esercitare attività economiche marginali di cui al D.M. 25/5/1995;
- h) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- j) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale. Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

ESERCIZIO SOCIALE

Art.13 L'esercizio sociale va dal giorno uno gennaio al giorno trentuno dicembre di ogni anno. Il Consiglio Generale predispone il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli Associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'Assemblea degli Associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. In casi particolari, dovuti a problematiche di natura gestionale o organizzativa, potrà essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. Eventuali utili dovranno essere impiegati nella realizzazione delle attività istituzionali. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto: utili di esercizio, riserve e fondi di gestione ed il capitale durante la vita dell'Associazione.

PATRIMONIO

Art.14 Il Patrimonio Sociale indivisibile è costituito da:

- costumi storici;
- armi teatrali;
- strumenti musicali;
- attrezzature.

I costumi, eventualmente, realizzati dalla Contrada "LA LUCERTOLA" con il contributo di privati, garantiranno, agli stessi, il diritto di partecipare alle manifestazioni alle quali partecipa la Contrada "LA LUCERTOLA" fregiandosi del costume così realizzato. La Contrada "LA LUCERTOLA" potrà, comunque, far sfilare il predetto costume con altra e diversa persona in caso di indisponibilità del titolare del diritto a partecipare alla manifestazione. Il diritto acquisito dal privato non è trasmissibile.

TITOLO VI

ORGANI SOCIALI

Art.15 Sono organi sociali di partecipazione democratica e direzione dell'Associazione:

- a) l'Assemblea Generale degli Associati;
- b) il Consiglio Generale;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Presidente;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto);
- f) il Collegio dei Probiviri.

ASSEMBLEE DEGLI ASSOCIATI

Art.16 Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgono le attività almeno venti giorni prima dell'adunanza, contenete l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. L'avviso della convocazione viene altresì comunicato singoli soci mediante modalità quali: l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

Art.17 L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario;
- b) procede alla elezione dei membri del Consiglio Generale, eventualmente dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probiviri;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Generale;
- d) approva gli eventuali regolamenti. Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea si riunisce, inoltre quante volte il Consiglio Generale lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori dei Conti, se eletto, o da almeno due decimi degli Associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

Art.18 Nelle assemblee ordinarie e straordinarie hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola col versamento della quota associativa annuale secondo il principio del voto singolo. In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, a distanza di almeno un ora, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresenta. In prima convocazione l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno i due terzi degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, a distanza di almeno un'ora dalla prima convocazione, l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie e straordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, tranne per quanto previsto all'Art. 19.

Art.19 L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quinti (3/5) dei soci presenti per le modifiche statutarie e del voto favorevole dei tre quarti (3/4) degli associati per la delibera di scioglimento dell'Associazione.

Art.20 L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dai Vice-Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

CONSIGLIO GENERALE

Art.21 Il Consiglio Generale è composto da numero 17 a numero 23 membri scelti fra gli associati maggiorenni, con elezioni a scrutinio segreto ed in caso di parità di voti sarà eletto il Consigliere più anziano per appartenenza all'Associazione. I componenti del Consiglio Generale restano in carica 3 (tre) anni, non coincidenti con l'anno solare, ma con inizio dal 31 ottobre di ciascun triennio e sono rieleggibili. Entro 60 (sessanta) giorni dal termine di ciascun triennio, il Consiglio Generale indice nuove elezioni eleggendo, il Comitato Elettorale composto di n. 5 (cinque) membri. Il Comitato Elettorale, nomina un Presidente e un Segretario, provvede alla esecuzione delle elezioni vigilando sul suo corretto svolgimento, redige la scheda elettorale rispettando l'ordine alfabetico del cognome, in base alle richieste scritte contenenti almeno le generalità complete del richiedente, pervenute al Comitato stesso almeno 10 (dieci) giorni prima del giorno stabilito per le elezioni contenente: la lista dei candidati al Consiglio Generale, la lista dei candidati al Collegio dei Revisori e la lista dei candidati al Collegio dei Probiviri; convoca il primo Consiglio Generale degli eletti e resta in carica sino all'insediamento del nuovo Consiglio Generale. Redige verbale di tutte le attività elettorali eseguite che sarà conservato agli atti dell'Associazione. Eventuali esclusi dalla scheda elettorale potranno proporre ricorso, in forma scritta, al Collegio dei Probiviri entro e non oltre trenta giorni dal dall'insediamento dei nuovi organi sociali.

Il Consiglio Generale elegge nel suo seno:

- Il Presidente della "CONTRADA LA LUCERTOLA";
- N. 2 (due) Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;

- I Responsabili e i membri delle Commissioni: Palio, Sbandieratori e Musicisti, Festival, Sagra, Calcio, Staffetta, Miss e Gioco della Torre ed altre ritenute utili o necessarie per l'ottimale svolgimento delle attività sociali. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche ad unica persona.

Le cariche sono gratuite.

Il Funzionamento delle Commissioni è regolato con apposito disciplinare.

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri. La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire anche attraverso posta elettronica o qualsiasi altro mezzo, non meno di cinque giorni prima dell'adunanza. Le sedute sono valide quanto vi intervenga la maggioranza dei componenti o, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il Consiglio Generale è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio Generale:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione della associazione.
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

Art. 22 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio Generale decadano dall'incarico, il Consiglio Generale provvederà alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio Generale; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio Generale può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio Generale, l'Assemblea Generale dei Soci dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Generale.

CARICHE SOCIALI

Art. 23 Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Generale, il potere di straordinaria amministrazione. Le condizioni di operatività su eventuali conti correnti bancari e/o postali saranno deliberate dal Consiglio Generale. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dai Vice-Presidente. In caso di dimissioni, spetta ai Vice-Presidente coordinare l'attività di ordinaria amministrazione in attesa che il Consiglio Generale nomini il nuovo Presidente.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e cura la tenuta dei relativi libri sociali e registri. Provvede a porre in essere le deliberazioni del Consiglio Generale predispone e conserva gli atti. Ha il compito della cura e conservazione della documentazione sia in entrata che in uscita e dei rapporti esterni e si coordina con il tesoriere i Presidenti di Commissioni, è responsabile della tenuta dei libri sociali.

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile e redige le scritture contabili provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi, predispone in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo il rendiconto annuale economico e finanziario nonché il bilancio preventivo. Provvede alle operazioni formali di incasso e pagamento deliberate dal Consiglio Generale ha la responsabilità delle casse sociali.

Riferisce periodicamente al Consiglio Generale sull'andamento economico finanziario dell'associazione.

L'economista è responsabile del patrimonio dell'Associazione.

E' facoltà del Consiglio Generale conferire incarichi particolari, anche temporanei, a componenti del Consiglio Generale ed anche a persone esterne.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 24 Il Consiglio Direttivo è Composto da:

- Presidente della "CONTRADA LA LUCERTOLA"
- N. 2 Vice Presidente;
- Segretario;
- Tesoriere;
- Economista;
- Presidenti delle Commissioni.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente della "CONTRADA LA LUCERTOLA" tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da n. 5 (cinque) dei membri che lo compongono. La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire anche attraverso la posta elettronica o qualsiasi altro mezzo, non meno di cinque giorni prima dell'adunanza. Le sedute sono valide quanto vi intervenga la maggioranza dei componenti o, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ed il funzionamento delle Commissioni di cui al precedente Art. 21.

LIBRI SOCIALI

Art. 25 Costituiscono libri sociali obbligatori:

- a. Libro Soci;
- b. Libro verbali delle Assemblee Soci;
- c. Libro verbali del Consiglio Generale;
- d. Libro verbali del Consiglio Direttivo;
- e. Libro verbali delle Commissioni;
- f. Libro inventari del patrimonio;
- g. Libro delle delibere del Collegio Revisori;

- h. Libro delle delibere dei Proviviri;
- i. Libri previsti dalle vigenti normative fiscali;

I libri sociali, con pagine progressivamente numerate saranno conservati presso la sede sociale. Della regolarità della loro tenuta ed aggiornamento sono responsabili solidalmente il Presidente ed il Segretario e per quanto concerne quelli previsti ai precedenti g. e h. dai Collegi stessi.

CONTROLLO E REVISIONE

Art.26 Il Collegio dei Revisori dei Contabili viene eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da uno a tre membri effettivi, di cui almeno uno deve essere iscritto all'Albo dei Revisori Contabili con funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori e due supplenti, eletti fra i non soci e resta in carica 3 (tre) anni. Il Collegio dei Revisori Contabili deve controllare, periodicamente, l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello Statuto. Partecipa alle riunioni del Consiglio Generale ed alle Assemblee dei Soci, senza diritto di voto. Presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo. La carica è gratuita.

Art. 27 Il Collegio dei Proviviri viene eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da da tre membri effettivi, eletti fra i non soci e resta in carica 3 (tre) anni ed elegge al proprio interno il Presidente.

Il Funzionamento del Collegio è regolato con apposito disciplinare.

La carica è gratuita.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA ATTI SOCIALI

Art. 28 Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

TITOLO VII

DURATA E SCIOGLIMENTO

Art.29 La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. Lo scioglimento dell'Associazione, può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

Il patrimonio e quant'altro in possesso dell'Associazione sarà affidato ai Cavalieri di San Luigi ed al Collegio dei Proviviri che hanno fra i doveri, accettati all'atto della nomina, quello della ricostituzione della Contrada La Lucertola, così com'è nella sua interezza, o in assenza ad Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662.

TITOLO VIII

ONORIFICENZE

Art.30 Viene istituita l'onorificenza "CAVALIERE DI SAN LUIGI" (patrono del paese) in ragione di una, e non più di una, per ogni anno di vita della Contrada, nata statutariamente nel 1956. L'onorificenza può essere, per persone altamente meritevoli, anche retroattiva, ma deve essere collegata ad una vittoria (Palio, Sfilata, Festival, etc...). Se Assegnata per l'anno in corso a lui devono essere dedicate le eventuali vittorie.

Ai Cavalieri di San Luigi verrà consegnato un diploma attestante il Cavalierato. Il cognome, il nome ed il motivo del Cavalierato verranno iscritti nell'Albo d'Oro

della Contrada che sarà custodito dal Presidente Onorario della Contrada. L'investitura del Cavaliere di San Luigi sarà fatta alla presenza del Consiglio

Generale. Il Presidente Onorario gli consegnerà il diploma ed il cerimoniere farà firmare: dal Presidente Onorario, dal Presidente del Consiglio Generale e dal neo eletto il libro d'oro.

DOVERI DEL CAVALIERE DI SAN LUIGI:

- operare e contribuire affinché si perpetuino nel tempo le tradizioni della Contrada La Lucertola;
- esprimere con fatti e parole un corretto comportamento;
- tutelare il patrimonio storico e materiale della Contrada la Lucertola affinché, nel caso si verifichi lo scioglimento della medesima, essa venga ricostituita così come detta il presente statuto;
- presenziare alle cerimonie di investitura degli altri Cavalieri di San Luigi.

DIRITTI DEL CAVALIERE DI SAN LUIGI:

- libero accesso nei locali sociali;
- partecipazione alle Assemblee, con diritto di voto;
- presenziare alle cerimonie di investitura degli altri Cavalieri di San Luigi.

TITOLO IX

NORME E CLAUSOLE FINALI

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art.31 Le controversie tra l'Associazione e i Soci ovvero tra i Soci medesimi saranno devolute alla competenza esclusiva di un collegio dei Proviviri composto da tre membri. Il Collegio delibererà, senza particolari formalità, entro 60 (sessanta) giorni dal suo insediamento con giudizio inappellabile e tutti i Soci si impegnano ad accettare e rispettare. L'eventuale ricorso alla Magistratura Ordinaria deve essere previamente autorizzato dal Consiglio Generale.

RESPONSABILITA'

Art. 32 L'Associazione declina ogni responsabilità inerenti a danni sia a cose che a persone, Soci compresi, prima, durante e dopo ogni attività organizzata dall'Associazione stessa o a cui, comunque, partecipi.

Art. 33 Norme finali

Eventuali variazioni dei disciplinari, funzionamento delle Commissioni e del Collegio dei Probiviri di competenza del Consiglio Generale, non costituiranno variazione al presente statuto.

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti. Si applicano inoltre le norme, direttive e disposizioni vigenti contenute nello Statuto e nei Regolamenti delle Federazioni Sportive ed Enti cui L'associazione è affiliata.

Il presente statuto, composto di n. 33 Articoli potrà essere modificato solo dall'Assemblea dei Soci.

Il presente Statuto è approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 giugno 2018.

Il Presidente dell'Assemblea

Il Segretario dell'Assemblea

.....

.....

Francesco Baldi

Nataschia Beani)

DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni, composte da un numero variabile secondo disposizioni del Consiglio Generale, dovranno godere di autonomia decisionale nell'ambito del loro potere esclusivamente propositivo, in quanto spettante al Consiglio Generale il potere deliberativo. Presenteranno pertanto, al Consiglio Generale per l'approvazione, all'inizio di ogni anno: il programma e il bilancio preventivo. Il Programma e il bilancio preventivo approvati dal Consiglio Generale saranno immediatamente operativi. Eventuali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Generale. Le Commissioni eleggono un segretario con funzioni di coordinamento e incaricato della redazione e della tenuta dei verbali delle riunioni e della tenuta della documentazione.

DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è convocato dal Presidente della Contrada per essere informato delle questioni disciplinari.

Il Collegio dei probiviri nomina un Presidente con funzioni di coordinamento dei lavori.

Nelle proprie decisioni, il Collegio, dovrà tener conto della gravità dei fatti e dei danni morali e materiali subiti dall'Associazione.

Le sanzioni da applicare saranno:

- Richiamo;
- Sospensione;
- Espulsione.

E' dovere del Collegio dei Probiviri, nel caso si verifichi lo scioglimento della Contrada La Lucertola, tutelare il patrimonio storico della medesima affinché essa venga ricostituita così come detta il presente statuto.